



CITTA' DI FELTRE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Deliberazione n. 21 - in data 29/03/2021

Oggetto: Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per modifica del perimetro degli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.) n. 7 e n. 9. Adozione ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. n. 11/2004 e s.m.i..

L'anno **2021**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore 18.46, in modalità telematica, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor SACCHET Manuel, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora Bassani Manuela Segretario Generale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

- 1 PERENZIN Paolo
- 2 BALEN Michele
- 3 BELLUMAT Angelo
- 4 CAMPIGOTTO Cesare
- 5 CAPUANO Gianfilippo
- 6 CASSOL Carla
- 7 DEBORTOLI Franco
- 8 FANTINEL Mauro
- 9 FORLIN Nadia
- 10 HOXHA Damigela
- 11 PELOSIO Giovanni
- 12 PERCO Daniela
- 13 POLESANA Andrea
- 14 POSSIEDI Maria Cristina
- 15 SACCHET Manuel
- 16 TRENTO Ennio
- 17 VETTORETTO Alberto

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
16	1

Sono presenti gli assessori :

BONAN Valter DEL BIANCO Alessandro LI CASTRI Giorgia VISALLI Irma ZATTA Adis.

Si dà atto che è presente la Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio, arch. Enrica De Paulis.

Il Presidente comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse

Il Comune di Feltre è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato dalla Conferenza di Servizi in data 30/04/2007 e ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 2404 in data 31/07/2007. In tale strumento pianificatorio l'Amministrazione ha espresso tra gli obiettivi dell'azione amministrativa la volontà di riduzione del consumo di suolo e il ridimensionamento di piano, al fine di promuovere la rigenerazione del tessuto urbano, partendo dal recupero degli spazi degradati e inutilizzati.

Nei 14 anni trascorsi dall'approvazione del P.A.T. sono mutati in modo sostanziale sia il contesto sociale ed economico, che il quadro complessivo della pianificazione sovraordinata (approvazione di PTCP, variante al PRTC, PAI), che gli indirizzi normativi di riferimento (L.R. n. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»"; L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050").

In particolare, le nuove politiche regionali appaiono sempre più volte alla difesa dell'integrità del territorio mediante il contenimento del consumo di suolo, nonché alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, da attuarsi anche attraverso l'attivazione di interventi sugli spazi aperti e collettivi e con il recupero delle aree caratterizzate da condizioni di degrado edilizio, urbanistico e socio-economico, o in stato di abbandono, sotto utilizzate o utilizzate impropriamente.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28/10/2019 il Comune di Feltre ha approvato la "Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio. Adeguamento alla L.R. 4 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 23 aprile 2004, n.11", al fine di recepire la nuova disciplina regionale sul contenimento del consumo di suolo nello strumento urbanistico comunale.

Sulla base di tali obiettivi, tesi al contenimento del consumo di suolo, nonché alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, l'Amministrazione sta redigendo la variante al Piano degli Interventi relativa alla "Città di Feltre", una variante che interessa l'intero ambito urbano del centro cittadino e che ridefinisce lo sviluppo futuro del tessuto edificato, dei servizi, della mobilità e della rete verde ed ecologica.

Dalle analisi svolte è emersa la necessità di prevedere alcuni interventi significativi di rigenerazione urbana e di riqualificazione di complessi edilizi dismessi ed in stato di degrado, che generano impatto negativo sia dal punto di vista ambientale e paesaggistico, sia dal punto sociale in quanto costituiscono un contesto che alimenta il degrado sociale.

Uno di tali ambiti risulta il complesso edilizio denominato "Stella Maris", costituito da un volume edificato di notevoli dimensioni, un tempo adibito ad uso scolastico ed attualmente dismesso ed in stato di degrado.

L'art. 34 delle Norme Tecniche del P.A.T. definisce le aree come quella in cui è stata inserita "Stella Maris" come attrezzature e servizi di maggiore rilevanza o considerati strategici per le comunità, senza tuttavia specificarne la destinazione.

L'ambito del complesso di "Stella Maris" è inserito nel P.A.T. vigente all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) n. 7 - "Il sistema dei versanti prospicienti la città. Colle di Tast" e conferma la destinazione esistente al momento della redazione del Piano stesso, ovvero quella a servizi di interesse pubblico (art. 34 Norme Tecniche - P.A.T.), tra le attrezzature di maggiore rilevanza o considerati strategici per le comunità, senza tuttavia specificarne la destinazione.

La presenza di un così rilevante volume stride con i valori dell'ambito di riferimento che il P.A.T. riconosce come valori "di natura essenzialmente paesaggistica, di grado elevato, o perfino eccellente, e nascono dall'integrazione tra le qualità architettoniche, artistiche e ambientali delle ville con loro pertinenze, la loro posizione panoramica, e il paesaggio agrario che le accompagna".

Motivazioni

Per l'area del complesso edilizio "Stella Maris" attualmente non risulta possibile nessun cambio di destinazione d'uso poiché all'interno dell'A.T.O. 7 il P.A.T. non prevede alcun incremento, né per le residenze né per altre attività.

Considerato che per assicurare la fattibilità economica di un intervento di riqualificazione dell'area si rende necessario prevedere destinazioni d'uso diverse da quella a servizi pubblici, che rispondano a una domanda del territorio, nonché modalità e disciplina d'intervento specifiche, si propone di inserire l'ambito di "Stella Maris" all'interno dell'A.T.O. 9 (centro abitato di Feltre) al fine di poter disciplinarne la sua trasformazione, in un quadro unitario di pianificazione, attraverso un modifica del perimetro dei due A.T.O. confinanti.

Ai sensi dell'art. 14 bis della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., le varianti urbanistiche relative alla modifica di perimetrazione degli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.) in misura non superiore al 10 % in termini di superficie, che non incidono sulle scelte strategiche, sulle condizioni di sostenibilità e sulle tutele e che non comportano modifiche al dimensionamento del piano, sono approvate con un procedimento semplificato che prevede:

- l'approvazione del Documento Preliminare da parte della Giunta Comunale;
- l'attivazione della fase di partecipazione/concertazione, con modalità semplificate e nelle forme che il Comune ritiene più opportune;
- l'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale;
- entro 8 (otto) giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;
- il Consiglio Comunale trasmette la variante, entro 10 (dieci) giorni dalla sua approvazione alla Provincia che, nei 15 (quindici) giorni dal suo ricevimento, verifica il ricorrere dei presupposti indicati dal comma 6 dell'articolo 14 della L.R. 14/2009;
- trascorso inutilmente detto termine, la variante al PAT di intende approvata e diventa efficace 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione nel sito informatico del Comune.

E' stato verificato che la modifica dei perimetri proposta, in termine di superficie, è inferiore al 10% della superficie sia dell'A.T.O. 7 che dell'A.T.O. 9 e pertanto si può adottare una Variante al P.A.T. con procedura semplificata: viene infatti prevista una riduzione di superficie per l'A.T.O. 7 pari al 6,95 %, mentre l'A.T.O. 9 viene ampliata del 1,23 %, con un "trasferimento" complessivo di 0,066 kmq.

Si specifica che le modifiche apportate dalla variante non gravano sull'individuazione delle aree di trasformabilità, delle invariati di natura geologica, paesaggistica, ambientale, storico-culturale, agricolo-produttiva, nonché sulla determinazione del limite quantitativo di suolo consumabile, dei parametri di dimensionamento e del rispetto delle dotazioni minime di servizi.

Al fine di pervenire all'adozione della variante, la Giunta Comunale, con Deliberazione nr. 44 del 22/03/2021, ha approvato il Documento Preliminare che contiene gli obiettivi generali che si intendono perseguire con la variante stessa, nonché la descrizione delle scelte progettuali in essa contenute.

A seguito di tale approvazione, l'Ufficio di Piano del Comune di Feltre ha predisposto la variante, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Tavola 4a "Carta degli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)"

- Relazione di Progetto (estratto)
- Asseverazione di compatibilità idraulica
- Asseverazione di compatibilità sismica
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza e relativa relazione tecnica
- Rapporto Ambientale Preliminare

che si allegano come parte integrante, formale, sostanziale ed inscindibile del presente atto.

In data 23/03/2021 sono state trasmesse alla Regione Veneto – Genio Civile di Belluno le asseverazioni di compatibilità sismica e idraulica.

Pareri

Sentito l'Assessore all'Urbanistica, arch. Irma Visalli.

Sentita la Commissione Urbanistica comunale riunitasi in data 18 marzo 2021, la quale ha espresso parere favorevole.

Normativa/regolamenti di riferimento

- Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e s.m.i. e i relativi Atti di Indirizzo;
- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 262 del 12 settembre 2006 e modificato con deliberazione di Giunta comunale numero 310 del 24 ottobre 2006 e numero 193 del 26 luglio 2010;
- Incarichi dirigenziali per l'anno 2020 e 2021, disposti dal Sindaco;
- Deliberazione del Consiglio comunale numero 14 del 24 febbraio 2021 “Approvazione Documento Unico di Programmazione 2021/2023, Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2023 e allegati - redatti ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Approvazione Programma triennale dei Lavori Pubblici (2021/2023) ed elenco annualità 2021. Approvazione programmazione appalti servizi e forniture biennio 2021/2022”;
- Deliberazione di Giunta comunale numero 25 del 17 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022;
- Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza degli artt. 49 e 147 bis i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 114 del 27/12/2012;
- Statuto Comunale.

DELIBERA

1. le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare la “Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per modifica del perimetro degli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.) n. 7 e 9” ai sensi dell'art. 14bis della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati, che si allegano come parte integrante, formale, sostanziale ed inscindibile del presente atto:
 - Relazione illustrativa
 - Tavola 4a “Carta degli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)”
 - Relazione di Progetto - estratto
 - Asseverazione di compatibilità idraulica
 - Asseverazione di compatibilità sismica
 - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza e relativa relazione tecnica
 - Rapporto Ambientale Preliminare

3. di mantenere in vigore gli elaborati e provvedimento normativi facenti parte del vigente P.A.T. per le parti non riguardanti la variante di cui trattasi;
4. di dare atto che la presente Variante al Piano di Assetto del Territorio, a seguito dell'adozione, dovrà essere trasmessa alla Regione Veneto per gli adempimenti connessi alla valutazione di assoggettabilità alla VAS;
5. di dare atto che dalla data di adozione della variante si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità di legge;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 14bis della L.R. 11/2004 e s.m.i., entro entro 8 (otto) giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Feltre per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 15 (quindici) giorni. Dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
7. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013, la documentazione relativa al provvedimento verrà pubblicata altresì nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Feltre;
8. di dare atto altresì che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del Bilancio corrente.

Aperta la discussione intervengono:

Consiglieri: Sacchet, Possiedi, Forlin, Debortoli, Pelosio, Vettoretto.

Assessori: Visalli

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà allegato alla delibera di approvazione della seduta del 29/03/2021.

Ad inizio discussione il Presidente si assenta per qualche minuto; in sua assenza assume la Presidenza il Consigliere Anziano Possiedi.

Ad inizio discussione, il **Consigliere Anziano** pone in votazione la possibilità di intervento della Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio, arch. Enrica De Paulis:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese per alzata di mano:

A P P R O V A

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese per appello nominale:

Presenti	N.	16	
Votanti	N.	11	
Favorevoli	N.	11	
Astenuti	N.	5	(Balen, Capuano, Debortoli, Forlin, Vettoretto)

A P P R O V A

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione prenotazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 24/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Enrica De Paulis)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SACCHET Manuel

Il Segretario Generale
Bassani Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
